

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 14 febbraio 1963, n. 5

Assunzione di mutui passivi pag. 213

LEGGE PROVINCIALE 4 marzo 1963, n. 6

Modifiche alla legge provinciale 14 febbraio 1963,
n. 5, concernente l'assunzione di mutui passivi . . . pag. 214

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 marzo 1963, n. 14

Autorizzazione al Comune di Riva per lo scarico
della fognatura del rione Degasperì nel lago di Garda pag. 215

PROVINCIA DI BOLZANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI BOLZANO 29 gennaio 1963, n. 5

Nomina consulta per l'educazione fisica e lo sport
popolare per il gruppo etnico tedesco pag. 216

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI BOLZANO 29 gennaio 1963, n. 6

Nomina consulta per l'educazione fisica e lo sport
popolare per il gruppo etnico italiano pag. 217

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI BOLZANO 29 gennaio 1963, n. 7

Nomina consulta per l'educazione fisica e lo sport
popolare per il gruppo etnico ladino pag. 218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI BOLZANO 3 gennaio 1963

Concorso pubblico per titoli ed esami a complessivi
4 posti di ragioniere aggiunto in prova nel ruolo
amministrativo provinciale (grado VII B) pag. 219

PARTE SECONDA

LEGGI E DECRETI DELLO STATO

LEGGE COSTITUZIONALE 9 febbraio 1963, n. 2

Modificazione agli articoli 56, 57 e 60 della Co-
stituzione pag. 225

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 7 marzo 1963, n. 9

Delega alle Province dell'esercizio di funzioni
amministrative in materia di lavori pubblici.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

L'esercizio delle funzioni amministrative pre-
viste dalla legge regionale 30 maggio 1951, n. 3 è

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 4. März 1963, Nr. 14

Ermächtigung an die Gemeinde Riva zur Ablei-
tung der Kanalisation des Stadtviertels Degasperì in
den Gardasee Seite 215

PROVINZ BOZEN

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES
BOZEN vom 29. Januar 1963, Nr. 5

Ernenung des Beirates der deutschen Volksgrup-
pe für Leibeseziehung und Volkssport Seite 216

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES
BOZEN vom 29. Januar 1963, Nr. 6

Ernenung des Beirates der italienischen Volks-
gruppe für Leibeseziehung und Volkssport Seite 217

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES
BOZEN vom 29. Januar 1963, Nr. 7

Ernenung des Beirates der ladinischen Volksgrup-
pe für Leibeseziehung und Volkssport Seite 218

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES LANDESAUSSCHUSSES
BOZEN vom 3. Januar 1963

Öffentlicher Wettbewerb nach Titeln und Prüfungen
für insgesamt 4 Stellen von Hilfsrechnungsfüh-
rern auf Probe im Verwaltungsstellenplan (Rang
VII B) der Landesverwaltung Seite 219

ZWEITER TEIL

GESETZE UND DEKRETE DES STAATES

VERFASSUNGSGESETZ vom 9. Februar 1963, Nr. 2

Abänderungen zu den Art. 56, 57 und 60 der Ver-
fassung Seite 225

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 7. März 1963, Nr. 9

Übertragung der Ausübung von Verwaltungsbe-
fugnissen auf dem Gebiete der öffentlichen Arbeiten
auf die Provinzen.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Ausübung der im Regionalgesetz vom 30.
Mai 1951, Nr. 3 vorgesehenen Verwaltungsbefug-

delegato, a decorrere dal 1° gennaio 1963, alle Province autonome di Trento e Bolzano.

Art. 2

Le Province, nell'esercizio delle funzioni delegate, sono tenute all'osservanza delle norme degli articoli 3, 4, 6 e 7 della legge regionale 30 maggio 1951, n. 3.

Le funzioni attribuite dalla legge sopra citata alla Giunta regionale, all'Assessore regionale dei lavori pubblici e all'Assessorato regionale competente, sono esercitate dalle Giunte provinciali, dagli Assessori provinciali dei lavori pubblici e dagli Assessorati provinciali competenti.

Art. 3

Le domande di cui all'art. 4 della legge regionale 30 maggio 1951, n. 3, devono essere presentate, entro il mese di gennaio di ciascun anno, all'Assessorato provinciale dei lavori pubblici.

Art. 4

Nella esecuzione della presente legge si osservano i programmi di attuazione, contenuti nel piano provinciale di coordinamento e nei piani regolatori generali dei Comuni, secondo l'ordine di precedenza stabilito per l'esecuzione delle opere in essi previste.

Fino all'entrata in vigore del piano di coordinamento provinciale, le Giunte provinciali amministrano in base ad un programma annuale delle opere da eseguire. Tale programma deve essere inviato alla Giunta regionale, la quale può comunicare, entro 30 giorni, le proprie osservazioni alla Giunta provinciale.

Art. 5

La Giunta regionale impartisce le direttive generali alle quali le Province devono attenersi nell'esercizio delle funzioni delegate. La Giunta regionale può sempre sostituirsi agli organi degli enti delegati, in caso di violazione delle norme contenute nella delega, di violazione delle direttive regionali o di persistente inerzia.

La Regione può revocare la delegazione conferita, in caso di gravi violazioni di legge.

Art. 6

Copia dei provvedimenti adottati deve essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alle norme

nisse wird mit Ablauf vom 1. Januar 1963 auf die autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen.

Art. 2

In der Ausübung der übertragenen Befugnisse sind die Provinzen zur Befolgung der Bestimmungen der Art. 3, 4, 6 und 7 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1951, Nr. 3 verpflichtet.

Die vom obgenannten Gesetz dem Regionalausschuß, dem Regionalassessor für öffentliche Arbeiten und dem zuständigen Regionalassessorat übertragenen Befugnisse werden von den Landesausschüssen, von den Landesassessoren für öffentliche Arbeiten und von den zuständigen Landesassessoraten ausgeübt.

Art. 3

Die Gesuche nach Art. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1951, Nr. 3 müssen innerhalb des Monats Januar jedes Jahres dem Landesassessorat für öffentliche Arbeiten vorgelegt werden.

Art. 4

Bei der Durchführung dieses Dekretes werden die im Landes-Raumordnungsplan und in den allgemeinen Bebauungsplänen der Gemeinden enthaltenen Durchführungsprogramme nach der Vorrangordnung befolgt, die für die Durchführung der darin vorgesehenen Arbeiten festgelegt ist.

Bis zum Inkrafttreten des Landes-Raumordnungsplanes verwalten die Landesausschüsse auf der Grundlage eines Jahresprogrammes der durchzuführenden Arbeiten. Dieses Programm muß dem Regionalausschuß zugesandt werden, der binnen 30 Tagen seine Bemerkungen dem Landesausschuß mitteilen kann.

Art. 5

Der Regionalausschuß erteilt die allgemeinen Richtlinien, an die sich die Provinzen in der Ausübung der übertragenen Befugnisse halten müssen. Der Regionalausschuß kann bei Verletzung der die Übertragung enthaltenden Bestimmung, bei Verletzung der regionalen Richtlinien oder bei fortdauernder Untätigkeit immer an die Stelle der Organe der beauftragten Körperschaften treten.

Die Region kann bei groben Gesetzesverletzungen die Übertragung widerrufen.

Art. 6

Eine Abschrift der getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses zur Kenntnisnahme zugeleitet werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme den Bestim-

sull'esercizio della delega o a quelle della legge delegata o alle direttive impartite, trasmette, entro dieci giorni, le sue osservazioni all'organo di controllo di legittimità ed alla Provincia.

Art. 7

Fino a tanto che non siano costituiti nella Regione gli organi regionali di giustizia amministrativa, contro i provvedimenti delle Province è ammesso ricorso, per motivi di legittimità, alla Giunta regionale che decide in via definitiva.

Il termine per ricorrere è di trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento.

Art. 8

Norma transitoria

Il programma previsto dall'art. 4 della presente legge, per l'anno 1963, deve essere presentato dalle Province alla Regione, entro quaranta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base delle domande già presentate alla Regione in base alla legge regionale 30 maggio 1951, n. 3, e da questa rimesse alle Province secondo la rispettiva competenza.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 7 marzo 1963

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

mungen über die Ausübung der Übertragung oder jenen des Übertragungsgesetzes oder den erteilten Richtlinien widerspricht, so übermittelt er binnen zehn Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan für die Gesetzmäßigkeit und der Provinz.

Art. 7

Solange in der Region die Regionalorgane der Verwaltungsgerichtsbarkeit nicht errichtet sind, ist gegen die Maßnahmen der Provinzen die Berufung aus Gründen der Gesetzmäßigkeit an den Regionalausschuß zulässig, der endgültig entscheidet.

Die Berufungsfrist beträgt dreißig Tage nach Kenntnis der Maßnahme.

Art. 8

Übergangsbestimmungen

Das im Art. 4 dieses Gesetzes vorgesehene Programm für das Jahr 1963 muß von den Provinzen der Region innerhalb von vierzig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes auf Grund der Gesuche vorgelegt werden, die auf Grund des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1951, Nr. 3 bereits an die Region eingereicht und von ihr den Provinzen je nach Zuständigkeit übermittelt wurde.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 7. März 1963

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 14 febbraio 1963, n. 5

Assunzione di mutui passivi.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

E' autorizzata l'accensione di un mutuo passivo per l'importo di Lire 900.000.000 a carico del-

l'esercizio finanziario 1963 per la sistemazione e per la straordinaria manutenzione, ivi compresa l'indennità di esproprio, della strade provinciali.

Art. 2

E' autorizzata l'accensione di un mutuo passivo per l'importo di Lire 600.000.000 a carico dell'esercizio finanziario 1963 per il lavori di sistemazione straordinaria delle strade classificate provinciali a sensi degli artt. 15 e 16 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la cui spesa beneficia del contributo statale nella misura del settanta per cento.